

PROCEDURA INFORMATICA PER LA SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI DA PARTE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI DELL'IRFIS (C.D. *WHISTLEBLOWER*)

La suddetta procedura, prevista ai sensi della legge n. 179/2017, si pone come sistema alternativo a quello cartaceo già previsto alla sezione "Altri contenuti", sottosezione "Prevenzione della corruzione", pagina "Società trasparente" del sito della società.

Le segnalazioni di illeciti contrari all'integrità dell'Ente potranno essere effettuate, **da parte di dipendenti e collaboratori**, utilizzando il seguente *link*: <https://irfis.whistleblowing.it>

Requisiti e garanzie della segnalazione:

- a) **la segnalazione di condotte illecite deve essere circostanziata**, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti o su violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- b) **viene garantita la riservatezza dell'identità del segnalante**, mediante l'utilizzo di un **protocollo di crittografia**, che assicura il trasferimento di dati riservati, e del **codice identificativo univoco**, che permette di dialogare con l'Ente in totale anonimato;

IRFIS FinSicilia S.p.A. deve assicurare la tutela del segnalante mediante l'adozione delle seguenti misure:

- divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate;

Le segnalazioni sono ricevute dal **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, il quale le gestirà in conformità alla procedura richiamata e nel rispetto dell'anonimato.

Eventuali segnalazioni riguardanti il RPCT dovranno essere inviate unicamente ad ANAC, secondo l'apposita procedura presente nel sito: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>.

Modalità operative:

All'atto della **registrazione**, il segnalante viene munito di un **codice crittografato** che garantisce l'anonimato anche nei riguardi dell'amministratore della pagina (RPCT) e permette di **visionare lo stato di lavorazione della segnalazione**. Chi volesse comunicare i propri dati personali, potrà farlo negli appositi spazi a ciò destinati nella segnalazione.

La procedura prevede la chiusura della segnalazione entro un termine massimo predeterminato dall'applicativo e noto sia al segnalante che al ricevente. L'oggetto della segnalazione ed i relativi estremi vanno indicati sia in forma **sintetica** che **analitica**, allegando eventuale **documentazione** a supporto della denuncia.

Il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, che ha accesso alla pagina in qualità di amministratore, **riceve la segnalazione con l'indicazione della data e del tempo di lavorazione**.

L'identità del mittente non potrà essere in alcun modo estrapolata dalla segnalazione, a meno che il segnalante non abbia espressamente indicato, come detto, i dati personali nella segnalazione medesima.